

Tornano le farfalle a Villa Mirabello

Pubblicato: Venerdì 1 Ottobre 2021



Ha aperto al giovedì 30 settembre ai Musei Civici di Villa Mirabello a Varese la mostra delle collezioni entomologiche Tamagno e Simondetti formata da diversi ordini di insetti: Coleotteri, Emitteri, Ditteri, Imenotteri, ma soprattutto da Lepidotteri o farfalle.

La raccolta risulta frutto del collezionismo di due grandi personaggi varesini che, **tra la fine del XIX e la metà del XX secolo, si dedicarono con passione al collezionismo e allo studio delle farfalle. La collezione Tamagno fu donata al grande tenore nel 1887 durante un soggiorno in Sud America**, da Dario Taffurelli, un artista poliedrico, emigrato e vissuto a Buenos Aires, mentre **la collezione di Mario Simondetti venne da lui costituita tra il 1930 e il 1960 raccogliendo le farfalle nel loro ambiente naturale**, non per puro collezionismo, bensì per comprendere negli anni la composizione faunistica delle località in esame, ritornando negli stessi luoghi a più riprese.

Queste collezioni rivestono un **imprescindibile valore storico e scientifico**, anche in considerazione del fatto che costituiscono una formidabile fotografia dei popolamenti faunistici passa ti, oggi messi seriamente in pericolo dall'incessante attività antropica, che in molti casi sta portando queste magnifiche creature sull'orlo dell'estinzione.

Anche la sopravvivenza stessa della collezione, per la delicatissima consistenza dei beni entomologici, è fortemente condizionata da rigidi parametri ambientali di luce, temperatura e umidità, che purtroppo ne limitano fortemente l'esposizione al pubblico. **Nella saletta superiore in Villa Mirabello si è trovata la soluzione espositiva con 7 scatole vi sibili e numerosi pannelli di approfondimento sul tema.**

IL SALVATAGGIO

Nel 2020, dopo ben 29 anni dall'ultima operazione di manutenzione conservativa, è iniziata una campagna di recupero e di valorizzazione delle collezioni di lepidotteri Tamagno e Simondetti. Attività drammaticamente necessarie, visto lo stato generale in cui versavano le due raccolte, in particolar modo della Simondetti.

«I danni subiti sono stati arrecati principalmente da muffe, da attacchi di altri insetti (parassiti delle collezioni) come Antreni e Tineidi – spiega l'entomologa **Cinzia Monte** – da urti meccanici derivanti da incauti spostamenti delle scatole e dalla luce solare, che nel tempo ha provocato la perdita di gran parte del reale cromatismo di molte farfalle».

Danni questi derivanti da una eccessiva e prolungata esposizione al pubblico in ambienti inadatti alla tutela di questi delicatissimi esemplari, frutto di un approccio museologico un tempo molto più incentrato sull'aspetto meramente espositivo rispetto a quello più conservativo dei giorni d'oggi. L'opera di recupero da parte dell'entomologa ha previsto il restauro conservativo delle farfalle mediante la rimozione delle muffe e altre impurità, il recupero e la collocazione di parti staccate (come ali, antenne, addomi) e la successiva disinfestazione tramite congelamento. In seguito, gli esemplari recuperati sono stati trasferiti nelle nuove cassette entomologiche, avendo cura di conservare scrupolosamente la disposizione originale.

Le attività si sono svolte a cura dei Musei Civici di Varese, con il contributo di Regione Lombardia, Musei Civici di Varese, con il contributo di Regione Lombardia e grazie e grazie alla collaborazione della alla collaborazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese. Il Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese. Il restauro degli armadi restauro degli armadi è stato curato dalla è stato curato dalla ditta di Roberto ditta di Roberto Bestetti di Gallarate.

Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello, Musei Civici di Varese
Piazza della Motta 4

ORARI: da martedì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

Biglietto intero 5 euro; ridotto 3 euro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it